



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

PATTO PER VENEZIA SICURA



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

CONSIDERATO

- che il diritto alla sicurezza ed alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità, nonché la promozione, anche in via sussidiaria, di interrelazioni finalizzate ad avvicinare, sempre più, i dispositivi di prevenzione alla percezione dei cittadini;
- che il "Patto per la sicurezza" tra il Ministero dell'Interno e l'ANCI, sottoscritto il 20 marzo 2007, che costituisce cornice e riferimento del presente Patto, rappresenta - ferma restando la competenza del sistema delle Autorità di Pubblica Sicurezza in materia di ordine e sicurezza pubblica - un significativo avanzamento sul piano delle politiche integrate dello Stato con i diversi livelli delle Autonomie territoriali, con particolare riguardo al raccordo delle attività di controllo del territorio proprie delle Forze di polizia con le competenze degli Enti locali;
- che nell'ambito del menzionato documento i Patti per la Sicurezza sono stati individuati quale nuovo modello operativo capace di definire una strategia condivisa di azioni concorrenti sul territorio e che in tale contesto si ritiene opportuno definire un'intesa volta a perfezionare la collaborazione tra la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Venezia ed il Comune di Venezia e con la partecipazione della Regione Veneto e della Provincia di Venezia, in modo da ottimizzare le politiche e strategie del sistema sicurezza sfruttando le sinergie operative interistituzionali;

RITENUTO di sviluppare la suddetta collaborazione con iniziative finalizzate:

- all'implementazione di sistemi tecnologici per conseguire un migliore controllo coordinato del territorio;



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

- alla formazione di un sistema informativo sugli indicatori di criminalità e di disagio urbano;
- a conseguire un potenziamento della presenza delle forze di polizia sul territorio anche grazie ad una migliore redistribuzione;
- all'incremento dei sistemi di contrasto alle forme di criminalità caratteristiche dell'Area Metropolitana lagunare;

PRESO ATTO

- che nella relazione tra Prefettura, Regione Veneto, Provincia di Venezia e Comune di Venezia va ricercata la cornice di possibili strategie per sinergie operative interistituzionali mirate alla prevenzione di forme di delittuosità metropolitana che interagiscono con problematiche situazionali e sociali locali;
- che la collaborazione del Sindaco potrà esprimersi, previa circolarità delle informazioni necessarie all'analisi ed alla condivisione delle criticità, nello sviluppo di iniziative di coordinamento con la Polizia Municipale per il miglior governo della sicurezza urbana;
- che la collaborazione delle polizie municipali con le Forze di polizia va sviluppata, oltre che nei settori propri, di polizia amministrativa e stradale, anche in operazioni di controllo complesse, nei limiti delle rispettive competenze;
- che il concorso della Polizia Municipale è regolato, nel quadro ordinamentale, secondo direttive di coordinamento del Prefetto, maturate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

- che, peraltro, il Sindaco del Comune di Venezia, d'intesa con la Prefettura di Venezia/Ufficio Territoriale del Governo e con la partecipazione della Regione Veneto e della Provincia di Venezia, nell'ambito delle rispettive competenze, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale n. 9/2002, si impegna ad avviare iniziative concrete per migliorare gli standard di sicurezza, nonché per sviluppare azioni preventive a carattere sociale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Fondo speciale)

Nell'ambito della menzionata sinergia interistituzionale e per le finalità di incremento dei servizi di polizia previsti dall'art. 1, comma 439 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 Legge finanziaria per l'anno 2007, il Comune di Venezia si impegna a conferire inizialmente ad un Fondo speciale presso la Prefettura di Venezia il contributo di € 210.000,00, per finanziare l'alloggiamento delle unità di rinforzo dell'organico dei presidi della Città di Venezia che si rendono necessarie durante la stagione estiva, riservandosi il conferimento di successivi finanziamenti con separate convenzioni.

La Regione Veneto, per favorire il raggiungimento degli scopi previsti dalla presente intesa, si impegna ad avviare entro il corrente anno le procedure per rendere disponibili cinque nuove autovetture radiomobili alle forze di polizia ad interesse nazionale operanti sul territorio veneziano.



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

Il Ministero dell'Interno riconosce l'efficacia e l'importanza del protocollo in materia di sicurezza urbana e territoriale già stipulato e reso operativo con la Regione Veneto e si impegna, non appena sarà perfezionato il protocollo cornice con tutte le Regioni, a dare mandato al Prefetto di Venezia, in qualità di Prefetto coordinatore, di definire con la Regione Veneto ulteriori programmi straordinari di intervento e di stipulare le relative convenzioni ai sensi e per gli effetti della L. 296 del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 439, coinvolgendo adeguatamente gli altri comuni capoluogo di provincia.

La Provincia di Venezia si impegna ad acquistare, entro il corrente anno, due unità navali da assegnare alle Forze dell'Ordine per la destinazione al contrasto della pesca abusiva delle vongole in laguna.

Il Comune di Venezia, inoltre, si impegna a stanziare e gestire in economia gli interventi di implementazione del sistema di videosorveglianza, di strutturazione, di manutenzione e sistemazione funzionale dei presidi della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, di cui all'unito prospetto che è parte integrante del presente Patto, per un importo complessivo di Euro 10.667.800,11.

Art. 2

(Attività di prevenzione dei reati e controllo coordinato del territorio)

Il Prefetto, si impegna a rielaborare i dati territoriali (disagio sociale, episodi di inciviltà e di disordine urbano) rilevati dal Comune, in combinazione con quelli SDI provenienti dal Centro Elaborazione Dati Interforze, onde consentire, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, analisi orientative integrate, con cadenza



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

semestrale, dell'andamento dei fenomeni di criminalità e di disordine urbano diffuso, nonché i conseguenti indirizzi utili al governo della sicurezza urbana.

Le Forze dell'Ordine, in esecuzione dei suddetti obiettivi, svolgeranno con il concorso della Polizia Municipale, attività di controllo del territorio, privilegiando modalità - preventivamente valutate in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica- che rafforzino il legame tra popolazione e Forze dell'Ordine, applicando i criteri della "polizia di prossimità" e ricercando anche nell'ambito dei servizi normalmente comandati un maggior contatto diretto con il cittadino.

In particolare, poi:

- a) in relazione a caratteristiche di eccezionalità di taluni eventi ovvero alla peculiarità di alcuni fenomeni da fronteggiare, il Prefetto, tenuto conto degli orientamenti e valutazioni emersi in C.P.O.S.P., potrà disporre che vengano pianificati servizi mirati di controllo del territorio, che saranno svolti in coordinamento da personale delle Forze di Polizia e dalla Polizia Municipale, in analogia con quanto avviene nell'attuazione del Piano di controllo coordinato del territorio.

Le direttive del Prefetto, come sopra elaborate, saranno attuate, per i riflessi conseguenti sull'ordine e la sicurezza pubblica, dal Questore nell'ambito delle proprie funzioni.

- b) Inoltre, al fine di rendere più efficace l'attività di controllo coordinato del territorio:

- saranno definiti modelli operativi per migliorare ed integrare il servizio di Poliziotto e Carabiniere di quartiere, con i servizi territoriali della Polizia



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

Municipale, su tutto il territorio metropolitano con particolare riferimento alle zone a maggiore rischio del centro storico, di Mestre e di Marghera, tra le quali si individuano, come prioritarie, quelle del Quartiere Piave (Mestre) e delle cd. Vaschette (Marghera);

- l'Amministrazione Comunale implementerà, con proprie risorse, il sistema di videosorveglianza per il controllo coordinato del territorio, nelle predette aree ritenute a rischio e, con il concorso della Provincia, lungo i tratti viari di accesso ed uscita all'Area Metropolitana, integrando il dispositivo di vigilanza attuato quotidianamente dalle Forze di Polizia ed a supporto delle attività di prevenzione e contrasto alle illegalità attuate dalle stesse. Il sistema verrà attestato, ciascuno per la parte di competenza, presso la Sala operativa della Polizia Municipale nonché presso quelle delle Forze di polizia, previa verifica di compatibilità tecnica e nel rigoroso rispetto delle norme sulla privacy e della circolare ministeriale dell'8 febbraio 2005 in materia;

Art. 3

(Collaborazione delle Forze di Polizia Con la Polizia Municipale)

Il Sindaco di Venezia si impegna ad impartire direttive alla Polizia Municipale perché:

- siano incrementati i servizi in ordine alla circolazione stradale, così da liberare, in modo puntuale e programmato, tempo per le Forze dell'Ordine che le stesse impiegheranno in un'aumentata attività di controllo del territorio e contrasto della criminalità diffusa;
- siano attuati, in particolare nei fine settimana, servizi di controllo stradale volti a verificare lo stato psico-fisico dei



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

guidatori nelle arterie interessate da maggiore flusso automobilistico, anche in orari notturni per la prevenzione del fenomeno delle ed. "stragi del sabato sera";

- sia assicurato un concorso della Polizia Municipale nelle attività di prevenzione e contrasto del fenomeno della prostituzione e dello sfruttamento della stessa, a supporto della primaria competenza attribuita nella materia alle Forze di polizia;
- sia sviluppato, anche unitamente ai servizi sociali, un sistema di monitoraggio di situazioni di disagio ovvero degrado urbano, così da integrare il sistema informativo della Prefettura, concernente i dati sull'andamento della criminalità.

Art. 4

(Interscambio e formazione)

Il Prefetto ed il Sindaco si impegnano:

- 4.1 a realizzare, d'intesa con il Ministero dell'Interno, forme di interconnessione tra le sale operative delle Forze di Polizia e della Polizia Municipale, previa verifica della compatibilità tecnologica;
- 4.2 ad implementare - al fine di contrastare l'ingerenza della criminalità nei traffici connessi alla fabbricazione, introduzione e commercio di merci contraffatte ed alterate, in danno delle imprese e dell'economia legale e secondo linee d'azione valutate in ambito di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica - i piani di intervento in vigore avvalendosi in misura maggiore dei comparti di specialità delle Forze di Polizia a sostegno della prioritaria attività di competenza della Polizia Municipale nel campo della lotta all'abusivismo



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

commerciale ambulante. In particolare, il Prefetto, in relazione all'attività di contrasto di cui al presente comma, potrà richiedere che essa sia integrata con un contingente predeterminato di personale della Guardia di Finanza, che sarà reso all'uopo disponibile, per controlli mirati;

- 4.3 a promuovere iniziative di formazione e aggiornamento professionale del personale delle Forze di Polizia, del personale di Polizia Municipale e degli altri operatori della sicurezza, che svolgono le proprie funzioni nel territorio comunale di Venezia, su temi di interesse comune rilevanti nel quadro della sicurezza integrata. A tal fine, si prevedrà la possibilità di avvalersi dei Funzionari medici del Servizio Sanitario della Polizia di Stato per la selezione psico-fisica del personale della Polizia Municipale;

Art. 5

(Eventi con riflessi sull'ordine pubblico a Venezia)

- 5.1 In considerazione della peculiarità strutturale e della delicatezza architettonica ed ambientale della Città di Venezia e del suo territorio, anche di terraferma, il Prefetto predisporrà una pianificata metodica della gestione di eventi con riflessi sull'ordine pubblico, finalizzata -anche tenendo conto della loro localizzazione- a consentire al Comune di assicurare un adeguato ausilio al dispositivo previsto ed all'attività delle Forze dell'Ordine, sia con il concorso di competenza della Polizia Municipale, sia con l'impiego di idonee attrezzature;



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

Art. 6

(Interventi di ottimizzazione dell'impiego degli organici)

6.1 *Forza di Intervento rapido.*

Il Ministero dell'Interno provvederà, previa valutazione delle emergenze, ad indirizzare, al caso, su Venezia, l'operatività della *Forza di intervento rapido* costituita a livello centrale con proiezione nazionale, quale forza per contrastare - su richiesta del Prefetto - l'insorgere o l'acuirsi di "fenomeni criminali aggressivi" che richiedono urgenti azioni di contenimento e di prevenzione. Il personale chiamato a comporre la forza di intervento sarà dotato di professionalità e flessibilità di impiego per operare in diversificate configurazioni territoriali consentendo la contestuale rimodulazione del dispositivo di controllo del territorio locale.

6.2 *Revisione delle aree a rischio.*

Le parti convengono sulla necessità di una verifica, con cadenza semestrale, del contesto situazionale locale, con particolare riferimento all'andamento della delittuosità e della georeferenziazione della stessa nonché all'insorgenza di altri fattori di sicurezza pubblica tali da modificare la mappatura delle aree a rischio sulle quali intervenire con mirate azioni di controllo del territorio. Quanto sopra, anche allo scopo di poter offrire congrui elementi di valutazione delle emergenze che supportano la richiesta della "Forza di intervento rapido" da parte del Prefetto.

6.3 *Organizzazione dei presidi territoriali.*

Verrà istituito presso la Prefettura un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle Forze di polizia che nel termine di tre mesi esamini l'attuale organizzazione dei presidi territoriali delle Forze di polizia e riferisca al Prefetto, al fine di valutarne l'attualità e l'eventuale redistribuzione nell'ottica di un più incisivo controllo del



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

territorio e con possibile recupero di unità da destinare ai servizi esterni. Sulle eventuali proposte il Ministero dell'Interno si pronuncerà sollecitamente.

Al fine di conseguire detto obiettivo, potranno essere esaminati:

- il miglioramento del progetto pilota del posto di polizia interforze di Piazza San Marco, con la creazione di un presidio multifunzionale di servizi per l'area marciana;
- il ripristino - nell'ambito di un generale riassetto urbanistico dell'Isola Nuova del Tronchetto, presso un immobile messo a disposizione in comodato gratuito, per il periodo di 6 anni, dal Comune di Venezia, nel rispetto delle direttive di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 600/C/CC/Segr/234 dell'8.11.2005 - della Stazione dell'Arma dei Carabinieri, che costituirà un punto di riferimento per i servizi di controllo interforze disposti nella zona al fine di contrastare le attività di intermediazione abusiva ed i fenomeni criminali ad esse correlate;

Art. 7

(Interventi di contrasto alla pesca abusiva)

Il Prefetto si impegna a pianificare, con il concorso dell'Amministrazione Provinciale ed attivare, d'intesa con il Ministero dell'Interno, ogni iniziativa volta alla migliore operatività delle unità navali delle Forze dell'Ordine ai fini della prevenzione e del contrasto della pesca abusiva delle vongole in laguna, nonché della diffusa commercializzazione -in ambito locale e nazionale- di prodotto pescato in aree precluse perché altamente inquinate a causa degli scarichi del polo industriale di Marghera, con forte rischio per la salute pubblica.



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

Art. 8

(Potenziamento degli organici)

Al fine di affrontare e superare le problematiche connesse al controllo del territorio nonché alla pesca abusiva suindicata ed all'abusivismo commerciale ambulante, Il Ministero dell'Interno si impegna a rendere disponibile un contingente aggiuntivo di personale composto da n. 20 Agenti della Polizia di Stato, 20 Carabinieri e 10 Finanziari.

Art. 9

(Supporti infrastrutturali)

Il Sindaco del Comune di Venezia ed il Presidente della Provincia di Venezia, si impegnano:

- a concorrere all'acquisizione, al riadattamento o al riuso di immobili adibiti, o da adibire, ad uffici, comandi ed alloggi per gli operatori della sicurezza, secondo le prescrizioni del Ministero dell'Interno, anche tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 2, comma 2 della L.R. 7 maggio 2002, n. 9, recante "Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza". L'impegno si avvia con la realizzazione di una nuova sede del Comando Stazione Carabinieri di Marghera, che sorgerà nella sopradetta area delle "Vaschette". In particolare, la Provincia di Venezia mette a disposizione, come da separato atto, un immobile di sua proprietà perché vi sia insediata la nuova sede della Stazione Carabinieri. La spesa necessaria per la realizzazione delle opere di ristrutturazione, stimabili in € 1.000.000,00, viene sostenuta per € 500.000,00 dal Comune di Venezia e per altrettanti euro dalla stessa Provincia. Una volta completate le opere di ristrutturazione, la Provincia di



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

Venezia ed il Ministero dell'Interno stipuleranno apposito contratto di locazione del bene provinciale da adibire a sede del Comando, nel rispetto delle summenzionate direttive vigenti emanate dal Ministro dell'Interno in materia di locazione di immobili in uso alle Forze di polizia.

Art. 10

(Interventi di carattere sociale)

Le Parti si impegnano:

- a favorire, l'integrazione dei cittadini stranieri mediante iniziative di assistenza alloggiativa, di facilitazione per l'accesso al mondo del lavoro, nonché quelle finalizzate all'apprendimento della lingua e cultura italiana;
- ad organizzare, d'intesa con le Organizzazioni di categoria e le rappresentanze sociali, allo scopo di contrastare eventuali contatti con esperienze usuarie, iniziative di prevenzione per sensibilizzare la popolazione sulle problematiche connesse con l'usura;
- a promuovere, d'intesa con le Organizzazioni Imprenditoriali e le Associazioni locali in genere, nelle rispettive realtà locali e presso gli istituti scolastici, azioni per l'educazione alla cultura della legalità, anche al fine di sensibilizzare i cittadini ad assumere comportamenti precauzionali rispetto ai fenomeni della tossicodipendenza, dell'alcolismo e del bullismo scolastico e delle forme di criminalità di natura predatoria.



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Venezia



Provincia di Venezia



Regione Veneto

Art. 11

(Durata e verifiche)

Il presente Patto ha la durata di 1 anno.

Oltre alle verifiche di volta in volta ritenute necessarie, si procederà, comunque, ogni trimestre, ad una verifica generale congiunta dello stato di attuazione del presente Patto, anche ai fini degli aggiornamenti e delle modifiche che si rendessero necessari.

Venezia, 18 luglio 2007

IL PREFETTO DI VENEZIA

(Guido Nardone)

IL SINDACO DI VENEZIA

(Massimo Cacciari)

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

(Davide Zoggia)

p. IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE VENETO

L'Assessore Regionale
(Massimo Giorgetti)

Alla sottoscrizione presenza
IL VICE MINISTRO DELL'INTERNO
(On. Marco Minniti)